

EDIL FINO 2003 S.r.l.
Via Nazionale Sud, snc
64025 - Fraz. Santa Maria a Valle,
Pineto (TE)

ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI

ART. 208 c. 15, PARTE IV, D. LGS. 152/06 e s.m.i.

D.M. 28 marzo 2018, n. 69 e s.m.i.
D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i.

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE IMPIANTO MOBILE

RELAZIONE TECNICA

| | |
|--------------------------|--------------------------|
| Il Legale Rappresentante | Il Tecnico |
| FABRIZIO GIANFORTE | ING. FERDINANDO DI SANZA |

1. INTRODUZIONE

La Società Edil Fino 2003 S.r.l. (di seguito Società), con sede legale sita in Via Nazionale Sud snc, 64025 - Fraz. Santa Maria a Valle, nel Comune di Pineto (TE), intende richiedere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'esercizio dell'impianto mobile di seguito descritto, per lo svolgimento di campagne di attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi (attività R5 di cui all'All. C alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Tale Relazione viene redatta come allegato alla domanda di autorizzazione, secondo quanto indicato dall'Allegato punto 4 alla D.G.R. 12 luglio 2016, n. 450 della Regione Abruzzo.

2. TIPOLOGIA, CLASSIFICAZIONE E CODIFICA DEI RIFIUTI DA TRATTARE NELL'IMPIANTO MOBILE

L'elenco seguente identifica le tipologie rifiuti che potranno essere trattate dall'impianto, ai fini dell'ottenimento di materiali/EoW, ai sensi del D.M. 28 marzo 2018, n. 69 e s.m.i. e del D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i.:

| CODICE CER DEL RIFIUTO DA TRATTARE | DESCRIZIONE | MATERIALI IN USCITA |
|---|--|--|
| RIFIUTI INERTI DALLE ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (Capitolo 17 dell'elenco europeo dei rifiuti) | | |
| 17 01 01 | Cemento | E.o.W. conformi al D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
| 17 01 02 | Mattoni | E.o.W. conformi al D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
| 17 01 03 | Mattonelle e Ceramiche | E.o.W. conformi al D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
| 17 01 07 | Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 | E.o.W. conformi al D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
| 17 03 02 | Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301 | E.o.W. conformi al D.M. 28 marzo 2018, n. 69 e s.m.i. e/o D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
| 17 05 04 | Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503 | E.o.W. conformi al D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |

| | | |
|---|--|--|
| 17 05 08 | Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07 | E.o.W. conformi al D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
| 17 08 02 | Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01* | M.P.S. conformi al D.M. 05 febbraio 1998 e s.m.i. |
| 17 09 04 | Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02*, 17.09.03* | E.o.W. conformi al D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
| ALTRI RIFIUTI INERTI DI ORIGINE MINERALE (non appartenenti al Capitolo 17 dell'elenco europeo dei rifiuti) | | |
| 01 04 08 | Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407 | E.o.W. conformi al D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
| 01 04 09 | Scarti di sabbia e argilla | E.o.W. conformi al D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
| 01 04 10 | Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407 | E.o.W. conformi al D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
| 01 04 13 | Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407 | E.o.W. conformi al D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
| 10 12 01 | Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico | E.o.W. conformi al D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
| 10 12 06 | Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione <10% in peso | E.o.W. conformi al D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
| 10 12 08 | Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico) | E.o.W. conformi al D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
| 10 13 11 | Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310 | E.o.W. conformi al D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
| 12 01 17 | Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto | E.o.W. conformi al D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
| 19 12 09 | Minerali (ad esempio, sabbia, rocce) | E.o.W. conformi al |

| | | |
|--|--|--|
| | | D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i. |
|--|--|--|

Tab. 1. Elenco CER

3. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI TRATTAMENTO

Le attività si svolgeranno secondo la sequenza sotto indicata:

- Scarico e deposito dei rifiuti da sottoporre a trattamento
- Prelievo con macchina operatrice e carico nella tramoggia dell'impianto
- Frantumazione
- Vagliatura
- Deferrizzazione
- Estrazione del materiale lavorato tramite nastri
- Avvio alla commercializzazione o a idoneo deposito

**SCARICO E DEPOSITO DEI RIFIUTI DA
SOTTOPORRE A TRATTAMENTO**

**PRELIEVO CON MACCHINA
OPERATRICE E CARICO NELLA
TRAMOGGIA DELL'IMPIANTO**

FRANTUMAZIONE

VAGLIATURA

DEFERRIZZAZIONE

**ESTRAZIONE TRAMITE NASTRI
TRASPORTATORI DEL MATERIALE**

**AVVIO ALLA
COMMERCIALIZZAZIONE O A
IDONEO DEPOSITO**

3.1. SCARICO E DEPOSITO DEI RIFIUTI DA SOTTOPORRE A TRATTAMENTO

I rifiuti in ingresso verranno scaricati e depositati nei pressi dell'impianto ai fini delle successive operazioni di trattamento e recupero degli stessi.

3.2. PRELIEVO CON MACCHINA OPERATRICE E CARICO NELLA TRAMOGGIA DELL'IMPIANTO

I rifiuti inerti, dopo lo scarico a raso, saranno ripresi da una pala meccanica che, provvederà al carico della tramoggia del trituratore. In caso di alimentazione diretta alla tramoggia del frantoio (senza preselezione manuale) l'operatore dovrà essere comunque sempre in grado di controllare il flusso di entrata dei rifiuti, al fine di rimuovere materiali di grossa dimensione che possano casualmente venirsi a trovare all'interno dei rifiuti scaricati e che potrebbero impedire il corretto funzionamento del processo.

3.3. FRANTUMAZIONE

La benna frantumatrice costituisce la parte principale della macchina. Le sue caratteristiche sono indicate al Capitolo 4. Le caratteristiche del sistema di frantumazione saranno tali da consentire un'agevole riduzione in pezzature omogenee, con caratteristiche merceologiche conformi all'allegato 1 del D.M. 28 marzo 2018, n. 69 e s.m.i. e del D.M. 27 settembre 2022, n. 152 e s.m.i..

3.4. VAGLIATURA

Successivamente alla fase di frantumazione vera e propria, il materiale trattato subirà un processo di vagliatura, finalizzato alla selezione del materiale idoneo per le successive attività di riutilizzo conformemente alla Normativa vigente.

3.5. DEFERRIZZAZIONE

Il materiale in uscita dal frantoio e successivamente dal vaglio, transiterà attraverso il nastro magnetico, montato sopra il nastro trasportatore principale. Tale sistema consente di separare il ferro contenuto nei rifiuti e di scaricarlo in un cassone di idonee dimensioni; i rifiuti così prodotti saranno avviati a recupero presso impianti regolarmente autorizzati.

3.6. ESTRAZIONE DEL MATERIALE LAVORATO TRAMITE NASTRI

Il materiale in uscita verrà stoccato in cumuli diversi a seconda delle esigenze di pezzatura richiesta in fase di vendita del prodotto, in attesa delle relative analisi necessarie alle certificazioni dei prodotti in uscita.

3.7. AVVIO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O A IDONEO DEPOSITO

A seconda delle esigenze produttive, il materiale recuperato verrà caricato nei mezzi per essere commercializzato oppure stoccato in idonee zone in attesa di essere movimentato.

4. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Le principali caratteristiche tecniche delle attrezzature che costituiranno l'impianto sono le seguenti:

BENNA FRANTUMATRICE

Modello: BF 60.1

Matricola: 6391

Lunghezza: 1.780 mm

Larghezza: 1.000 mm

Capacità: 0,45 mc

Potenzialità: 130 tonn/giorno

Apertura bocca frantoio: 600 mm

Altezza bocca frantoio: 450 mm

Apertura mascella minima: 20 mm

Apertura mascella massima: 100 mm

Massa a vuoto: 1,5 tonn

BENNA VAGLIANTE.

Modello: MB-S14 S4

Matricola: 28633

Lunghezza: 1.700 mm

Larghezza: 1.400 mm

Peso (senza attacco e piastra, con cesto /pannello di 50x50 mm): 780 Kg

Volume interno cesto: 1,1 mc

Volume di lavoro: 0,46 mc

Potenzialità: 130 tonn/giorno

ESCAVATORE C315

Modello: CW 20-S, CW 30-S, CW 40-S

Numero di Serie: ACD12970

Modello motore: Cat C3.6

Potenza netta: 80,9 kW / 108 hp

NASTRO DI CARICO

Modello: NC 50

Matricola: 5014619

Lunghezza: 4.900 mm

Larghezza: 1.015 mm

Peso: 300 Kg

Altezza: 863 mm

Potenza: KW 1,1

Corrente Alimentazione: 380 V 50 Hz

Velocità Nastro: 0,48 mt/sec

Capacità di carico: 40-50 Kg/mt

Portata max (a seconda del tipo di materiale): 10-25 mc/ora

Pendenza max di lavoro: 35°-40°

NASTRO TRASPORTATORE

Modello: NE 4040

Matricola: 4414620/4414621

Lunghezza: 4.000 mm

Larghezza: 460 mm

Peso: 103 Kg

Altezza: 220 mm

Potenza: KW 1,1

Corrente Alimentazione: 380 V 50 Hz o 220 V 50Hz

Velocità Nastro: 0,45 mt/sec

Capacità di carico: 35-40 Kg/mt

Portata max (a seconda del tipo di materiale): 8-20 mc/ora

Pendenza max di lavoro: 35°-40°

VAGLIO VIBRANTE

Modello: WV 20.80

Matricola: 21494

Lunghezza: 2.120 mm

Larghezza: 1.550 mm

Peso: 550 Kg

Altezza: 1.650 mm

Motore Vibratore: Kw 1,1

Corrente Alimentazione: 380 V 50 Hz

Dimensione fori rete: Ø 5 – Ø 80

Potenzialità: 130 tonn/giorno

NASTRO MAGNETICO SEPARATORE

Modello: SMC46-60E

Matricola: 14-386

MAGNETE

Poli: 2

Magneti: Ferrite C8

MOTORIDUTTORE

Potenza: 1,1 kW

Tensione: 230/400 V

Frequenza: 50 Hz

Grado di Protezione: IP55

Classe di isolamento: F

Le attrezzature descritte, durante lo svolgimento delle campagne di attività, possono essere implementate, alternate o smontate a seconda delle specifiche esigenze riscontrate.

5. SISTEMI DI CAPTAZIONE, RACCOLTA, TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI, SOLIDI E DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DERIVANTI DALL'IMPIANTO. EMISSIONI SONORE

Le operazioni di trattamento dei rifiuti e di stoccaggio degli stessi verranno effettuate su aree impermeabilizzate e dotate di sistema di raccolta degli eventuali reflui che saranno caratterizzati mediante analisi chimico-fisica effettuata da laboratorio qualificato, e successivamente avviati a smaltimento presso impianti autorizzati.

Le emissioni in atmosfera prodotte dalle attrezzature di cui al Cap. 4 costituenti l'impianto mobile oggetto della presente richiesta di autorizzazione, saranno tali da rispettare la normativa relativa alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. Essendo inoltre l'attività lavorativa, in genere, svolta in luogo aperto e lontano da zone abitate, il disturbo alla popolazione derivante dalla produzione di eventuali polveri o rumori prodotti durante le lavorazioni risulta essere estremamente ridotto.

Si specifica che tutte le fasi di lavorazione, secondo le indicazioni del D. Lgs. 152/06 parte I dell'allegato V alla parte V, ivi comprese le operazioni di carico e scarico dei materiali, saranno condotte in modo tale da minimizzare le emissioni diffuse di polveri in atmosfera, evitare comunque dispersioni incontrollate in atmosfera e sul suolo di qualsiasi materiale/sostanza ed evitare la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti anche in fase di movimentazione e/o trasporto dei rifiuti stessi.

Al fine di evitare la dispersione di polveri durante la fase di frantumazione, nei pressi della struttura saranno predisposti sistemi di umidificazione mobili ad acqua, che verrà prelevata direttamente apposite cisterne da collocarsi nei pressi dell'impianto mobile.

Per quanto riguarda le emissioni sonore, si specifica che l'impianto in oggetto non richiede una presenza fissa e vicina di un operatore, ma la stessa è necessaria solo all'avviamento e alla fermata, per cui l'operatore è esposto a rumorosità solo per periodi brevi. Al fine di proteggere la salute dei dipendenti, gli stessi saranno dotati delle necessarie protezioni individuali (otoprotettori).

Durante lo svolgimento delle campagne di attività, per i limiti di inquinamento acustico si terrà conto della zonizzazione acustica vigente nel territorio, provvedendo a trasmettere relativa relazione previsionale di impatto acustico ai sensi delle L. 447/95.

Ditta Edil Fino 2003 s.r.l.
Via Nazionale Sud, snc
64025 Pineto (TE)